PROVINCIA DELL'AQUILA
PRESIDENZA

Prot. n° 20167 L'Aquila 20 APR. 2016

IL PRESIDENTE

Premesso:

- **Che** con deliberazioni: n° 87 del 21.12.2010, n° 05 del 31.01.2011 e n° 38 del 26.05.2011 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dalla Provincia dell'aquila ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n° 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008);

- **Che** la Legge n° 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", art. 1 commi 85 e 86 ha ridefinito le funzioni fondamentali delle Province ricomprendendo:

a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;

c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;

e) gestione dell'edilizia scolastica;

f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

g) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;

h) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con enti predetti;

PROVINCIA DELL'AQUILA
PRESIDENZA

- **Che** con D.P.C.M. 12.11.2014 sono stati approvati i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, dalle province agli enti subentranti, garantendo i rapporti di lavoro a tempo indeterminato in corso, nonché quelli a tempo determinato i corso fino alla scadenza per essi prevista, così come previsto dall'art. 1 comma 92 della L.56/2014;

- **Che** il D.P.C.M. 12.11.2014 prevede all'art. 5 comma 6 che " Per quanto riguarda le società o altri enti partecipati che esercitano tutta o parte delle funzioni oggetto di riordino, le relative partecipazioni sono trasferite, ai sensi dell'art. 2 del presente decreto, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge e statutarie. Le società o altri enti partecipati che risultano in fase di scioglimento o in liquidazione al momento del trasferimento della funzione o per i quali sussistano i presupposti per lo scioglimento o la messa in liquidazione non sono soggetti al subentro dell'ente cui la funzione è trasferita;

- **Che** la L. 190/2014 prevede al comma 611 l'obbligo per gli Enti locali ad avviare un processo di razionalizzazione delle società in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31.12.2015 tenendo contro dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

- **Che** la stessa L.190/2014 al comma 612 prevede che i Presidenti delle Province definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione,nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di

controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata;

Rilevato che in ottemperanza a quanto stabilito dalla L.190/2014 art. 1 commi 611 e 612 è stato avviato quindi un processo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia dell'Aquila e, al fine di conseguire una riduzione delle stesse, eliminando quelle non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, è stato predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato da un'apposita relazione tecnica. Tale piano operativo, approvato con decreto presidenziale prot. n°17808/Disp. n° 19 del 31.03.2015, è stato pubblicato con nota prot. n° 18527 del 02.04.2015 sul sito istituzionale dell'Ente e con nota prot. n° 18526 del 02.04.2015 è stato trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo.

Preso atto che la suddetta L.190/2014 all'art. 1 comma 612 prevede altresì che entro un anno, i Presidenti delle Province predispongano una relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata.

Ritenuto pertanto di dover procedere alla predisposizione ed all'approvazione di una relazione anno 2016 sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, come previsto dal'art. 1 comma 612 della succitata L.190/2014;

D E C R E T A

1. Di approvare la relazione anno 2016 sui risultati conseguiti in attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, come previsto dall'art. 1 comma 612 della succitata L.190/2014, allegata al presente decreto a costituirne parte integrale e sostanziale;

2. Di trasmettere il presente decreto corredato della suddetta relazione alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo;

3. Di pubblicare il presente atto, corredato della relativa relazione nel sito internet istituzionale della Provincia dell'Aquila.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis

PC/er

Provincia dell'Aquila
PRESIDENZA

RELAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2016 SUI RISULTATI CONSEGUITI L. 190/2014 – ART. 1 COMMA 612

cod. fiscale 80002370668
Per la corrispondenza: Via Monte Cagno n° 3 traversa viale Aldo Moro 67100 L'Aquila

Provincia dell'Aquila
PRESIDENZA

L'insieme delle partecipazioni della Provincia dell'Aquila in società, consorzi ed enti trova origine nelle deliberazioni del Consiglio Provinciale che nel corso del tempo ha ritenuto di dover aderire ad iniziative, anche in strutture societarie di carattere privatistico, che avevano comunque riferimenti alla realtà territoriale provinciale.

Si sono quindi venute stratificando numerose partecipazioni, alcune delle quali decisamente limitate o addirittura irrisorie, che tuttavia vedono l'Ente coinvolto in compagini sociali operanti nei campi più disparati.

Peraltro alcune società hanno completamente modificato la propria struttura e la propria missione, per cui la situazione attuale delle società è profondamente diversa da quella che ha determinato nel passato la partecipazione dell'Ente Provincia.

La necessità di una rivisitazione delle partecipazioni dell'Ente nelle società è stata inizialmente disposta dalla L. n° 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) art. 3, commi 27 e 28, come modificati prima dal comma 4-octies dell'art. 18, D.L. 29.11.2008 n° 185, aggiunto dalla relativa legge di conversione, e poi dalla lettere b) del comma 1 dell'art. 71.

Sulla base della suddetta normativa il Consiglio Provinciale è stato espressamente chiamato a verificare la sussistenza della condizione di partecipazioni dell'Ente nelle compagini societarie e quindi a stabilire se vi fossero le condizioni previste dal testo normativo relative alla sussistenza dei presupposti previsti dal comma 27 e pertanto con deliberazioni: n° 87 del 21.12.2010, n° 05 del 31.01.2011 e n° 38 del 26.05.2011 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dalla Provincia dell'Aquila ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n° 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008). Attualmente la L. 190/2014 prevede al comma 611 l'obbligo per gli Enti locali ad avviare un processo di razionalizzazione delle società in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31.12.2015. tenendo contro dei seguenti criteri:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La stessa L.190/2014 al comma 612 prevede che i Presidenti delle Province definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione,nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato da

un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli stessi predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla L.190/2014 art. 1 commi 611 e 612 è stato avviato quindi un processo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Provincia dell'Aquila e, al fine di conseguire una riduzione delle stesse, eliminando quelle non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, è stato predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato da un'apposita relazione tecnica. Tale piano operativo, approvato con decreto presidenziale prot. n°17808/Disp. n° 19 del 31.03.2015, è stato pubblicato con nota prot. n° 18527 del 02.04.2015 sul sito istituzionale dell'Ente e con nota prot. n° 18526 del 02.04.2015 è stato trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo.

Al fine di dare attuazione a quanto stabilito nel suddetto Piano operativo l'attività è stata concentrata sulla Società in house della Provincia dell'Aquila denominata "Euroservizi.Prov.aq s.p.a.".

Si espone di seguito con riferimento a ciascuna partecipazione una sintetica descrizione sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.

1. **EUROSERVIZI.PROV.AQ S.P.A.:** La Società in house della Provincia dell'Aquila denominata Euroservizi.prov.aq s.p.a. è una società preposta alla produzione di beni e servizi strumentali all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila. E' stato affidato alla Società stessa lo svolgimento di servizi strumentali ai vari settori dell'Amministrazione, funzionali in particolare alla completa ripresa delle attività dopo il sisma del 6 aprile 2009 quali ad esempio: il Genio Civile, la pianificazione urbanistica, la tutela ambientale, la viabilità, l'URP, il protocollo informatico, la gestione amministrativa dei trasporti e le politiche del lavoro, la formazione professionale e la promozione sociale.
   Nel suddetto Piano operativo, in relazione alla suddetta Società è stato stabilito di mantenere la stessa in attesa del suo trasferimento, nell'ambito del processo di riordino di cui alla L.56/2014, in quanto rientra nella fattispecie delle Società la cui partecipazione è oggetto di trasferimento ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 12.11.2014, esercitando attività connesse alle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 32/2015. Pertanto, per la suddetta "Euroservizi.prov.Aq s.p.a.", secondo quanto stabilito dal succitato art. 1 comma 611 lett. e) della L. 190/2014, con deliberazione del C.P. n° 11 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "Società in house Euroservizi.Prov.Aq s.p.a. Approvazione indirizzi", sono stati dettati specifici indirizzi per il funzionamento della società stessa e del relativo contratto di servizio, in attesa delle definizioni di trasferimento di funzioni e di trasferimento della partecipazione della Società come indicato nel citato D.P.C.M. 12.11.2014. Con deliberazione del C.P. n° 29 del 16.06.2015 è stato approvato il nuovo statuto della società che, al fine di conseguire una semplificazione nelle attività di gestione e quindi un contenimento dei costi di funzionamento della società stessa, modifica l'organizzazione della società mediante riduzione dell'Organo Amministrativo e la riduzione delle remunerazioni dello stesso, individuando un Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione. Con l'avviso pubblico prot. n° 37648 del 9.07.2015 si è proceduto quindi a raccogliere le candidature per la nomina

dell'Organo Amministrativo della società ed ai sensi dell'art. 24 dello statuto vigente nell'assemblea del 21.09.2015 è stato nominato l'Amministratore Unico della Società stessa. Con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 7 del 29.01.2016 avente ad oggetto: Società in house Euroservizi.Prov.Aq s.p.a. – Determinazioni" è stato stabilito di prorogare i contratti in corso nel 2015 con la Società Euroservizi.Prov.Aq s.p.a. fino al trasferimento della società stessa alla Regione Abruzzo e comunque non otre la data del 30.06.2016, termine ultimo per il completamento del processo di riordino delle funzioni amministrative delle Province, come previsto dall'art. 2 lett. C) punto 3 delle Linee Guida, adottate dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 2054 del 19.12.2015.

2. **Abruzzo Engineering:** è una società consortile per azioni, costituita ai sensi degli artt. 2615 ter e 2325 ss. del Codice Civile. La società svolge attività strumentali all'attuazione delle funzioni istituzionali della Regione Abruzzo e degli Enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli Enti locali che partecipano al suo capitale sociale, relative alla sicurezza ambientale e territoriale, con specifico riguardo ai seguenti obiettivi: soluzioni e servizi di sicurezza ambientale e territoriale; servizi a supporto della protezione ambientale; acquisizione informazioni mirate al piano di protezione civile; gestione di soluzioni per la verifica della vulnerabilità sismica; realizzazione e gestione di sistemi informativi; tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori; monitoraggio e controllo di siti sensibili e del circuito stradale; produzione di beni e servizi strumentali alla propria attività; svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di propria competenza; realizzazione, gestione e manutenzione di una rete telematica regionale; gestione e digitazione degli archivi pubblici; assistenza/consulenza alle strutture burocratiche e/o commissioni di studio della Regione Abruzzo e degli Enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali che partecipano al suo capitale sociale, attuazione e gestione di misure ed azioni complesse per conto della Regione Abruzzo e degli Enti pubblici abruzzesi cui si applica l'ordinamento degli enti locali che partecipano al suo capitale sociale.
   Il capitale sociale è di €. 1.100.000,00.
   La Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale.
   La società è stata posta in liquidazione nell'assemblea dei soci del 02.12.2010. Con provvedimenti assembleari del 25.07.2011 e del 19.12.2011 è stato istituito un fondo di liquidazione pari a €.100.000,000, quantificato per la Provincia dell'Aquila in base alla quota di partecipazione del 10% in €. 10.000,00. E' in corso un procedimento giudiziario per accertare l'effettiva sussistenza del suddetto debito in quanto la Provincia dell'Aquila ritiene di non dover partecipare, in quanto scelta effettuata da organi della Regione Abruzzo.
   Con nota prot. n° 38984 del 16.07.2015 è stato comunicato alla Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7.20 dello statuto sociale la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione relativamente al trasferimento azionario dalla Selex Service Management s.p.a. alla Regione Abruzzo di n° 3.300 azioni.
   La cessione della quota alla Regione Abruzzo sarà possibile all'uscita della Società dalla procedura di liquidazione.

3. **Gal Gran Sasso Velino**: è una società cooperativa costituita il 01.04.2010.
   La società si propone lo scopo di promuovere lo sviluppo rurale, favorire la crescita culturale, migliorare l'ambiente ed il paesaggio, incrementare lo sviluppo socio-economico, turistico e

culturale, investire nella qualità e nel benessere delle comunità locali, costruire modelli di sviluppo per il futuro dei giovani mediante la predisposizione e lo svolgimento di programmi di sviluppo locale nell'ambito dei programmi operativi promossi dalla unione europea sulla base delle esigenze rilevate nel territorio.
Il capitale sociale è pari ad €. 112.000,00.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari al 12,82% del capitale sociale.
La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici consiglieri eletti tra i soci.
La Provincia dell'Aquila non versa a favore della società una quota associativa o un contributo annuale.
In riferimento a tale partecipazione anche a seguito dell'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente, secondo quanto previsto dalla L.56/2014, intervenuto nei primi giorni del mese di maggio 2015 e del nuovo statuto della Provincia approvato dall'assemblea dei sindaci in data 19.10.2015, si è ritenuto che le funzioni del GAL sopra esposte possano coincidere con alcune delle funzioni fondamentali della Provincia di cui agli artt. 11 e 12 del nuovo statuto e pertanto si è ritenuto di poter proseguire nella partecipazione da parte della Provincia nel GAL stesso in quanto tale partecipazione può ritenersi indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

4. **Centro Alta Formazione Valle Peligna Alto Sangro:** è una società consortile a responsabilità limitata costituita il 14.02.2005 ai sensi dell'art. 2615 ter C.C. su iniziativa regionale.
La società svolge attività e servizi utili a sostenere la ripresa delle attività economiche e produttive e a trasferire sul territorio dell'area valle Peligna- Alto Sangro le conoscenze e le capacità operative avanzate per le nuove esigenze del mercato del lavoro secondo le necessità derivanti dai processi di innovazione e dei relativi sviluppi. In particolare si propone di realizzare uno spazio per l'individuazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove professionalità per combattere la disoccupazione.
Il capitale sociale è di €. 265.000,00 di cui versato €. 73.746,00.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari all'1,89% del capitale sociale.
La Provincia dell'Aquila non versa a favore della società una quota associativa o un contributo annuale.
Il socio di maggioranza è la Regione Abruzzo con il 56,6%.
Con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 5 del 31.01.2011 è stata approvata la dismissione della partecipazione nella società non ritenuta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n° 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008).
Successivamente la società è stata posta in scioglimento e liquidazione nell'assemblea dei soci del 20.12.2013.
La partecipazione a tale società non ha comportato spese a carico dell'Ente. Completato il processo di liquidazione il patrimonio sociale residuo ottenuto previo pagamento di tutte le passività e del rimborso delle quote di partecipazione al valore nominale, sarà devoluto con deliberazione dell'assemblea dei soci ad organismi aventi scopi consortili finalità sociali

analoghi o strumentali a quelle della società, o comunque devoluti a scopi di pubblica utilità con particolare riferimento alla formazione professionale ai sensi dell'art. 28 dello statuto vigente della società.
Si attende il completamento del processo di liquidazione.

5. **SERINT**: è una società consortile a responsabilità limitata costituita il 26.10.1994. La società ha lo scopo di fornire servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa alle piccole e medie imprese industriali ed alle imprese artigiane. La società provvede alla ricerca tecnologica, alla progettazione, alla sperimentazione, all'acquisizione di conoscenze e alla prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso ed al rinnovamento tecnologico, nonché alla consulenza ed assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e della loro prospettive di mercato, con particolare riguardo al reperimento, alla diffusione ed all'applicazione di innovazioni tecnologiche. La società svolge attività di consulenza e assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali e per il loro consolidamento.
Il capitale sociale è di €. 25.823,00, interamente versato.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota pari al 2% del capitale sociale.
I soci sono complessivamente 48 ognuno possiede una quota pari al 2%.
Con deliberazione C.P. n° 5 del 31.01.2011 è stata approvata la dismissione della partecipazione nella società non ritenuta necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n° 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008).
Successivamente in data 17.12.2012 la società è stata posta in scioglimento e liquidazione. Si attende il completamento del processo di liquidazione.

6. **Borghi Autentici Appennino d'Abruzzo:** è una società a responsabilità limitata costituita il 14.11.2006. La società ha scopo fondamentale di concorrere allo sviluppo d'iniziative a favore dell'economia e della popolazione dei Comuni della Provincia dell'Aquila partecipanti al sistema provinciale "Borghi Autentici d'Italia". La società promuove e gestisce iniziative per la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato dei borghi interessati al modello "Borghi Autentici d'Italia" attraverso lo sviluppo d'infrastrutture e strutture di tipo commerciale e turistico; al fine di favorire il risanamento urbanistico ed ambientale e la valorizzazione del centro storico e per elevare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli ospiti: l'acquisizione, il recupero, la ristrutturazione, l'adattamento, l'arredo dei beni immobili da adibire alla ricezione turistica e commerciale e per l'espletamento di sevizi turistici e d'incoming; promuove e coordina interventi di trasformazione urbana eventualmente anche in coerenza con quanto previsto dall'art. 17, comma 59, della legge 15.05.1997 n° 127, gestisce, direttamente o per il tramite di terzi, impianti e servizi turistici ricettivi ed alberghieri, extralberghieri e d'animazione culturale, ricreativa e turistica.
Il capitale sociale è di €. 128.000,00, di cui versato €. 68.000,00.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari al 3,91% del capitale sociale. La società è stata posta in scioglimento e liquidazione dal 08.10.2013.
La Provincia dell'Aquila non versa a favore della società una quota di partecipazione o un contributo annuale. La partecipazione a tale società non ha mai comportato spese a carico dell'Ente.

Si attende il completamento del processo di liquidazione.

7. **Sangro Aventino:** è una società consortile a responsabilità limitata costituita il 14.11.1998. La società ha per oggetto istituzionale la promozione dello sviluppo sociale, economico ed occupazionale in ambito sub regionale attraverso la valorizzazione dei sistemi locali ad esso collegati in sinergia con gli strumenti di pianificazione territoriale e compatibile con uno sviluppo sostenibile del comprensorio. Il capitale sociale è di €. 116.440,00, interamente versato, la Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari al 13,48% del capitale sociale.La Provincia dell'Aquila, in qualità di socio potrà essere tenuta a corrispondere alla società un contributo ordinario annuo in funzione alle esigenze concrete di gestione, fissato dall'assemblea, ai sensi dell'art. 8 dello statuto.
Per la suddetta Società "Sangro Aventino s.c.a.r.l.", rientrando la stessa nella fattispecie delle società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 611 lett. a) della L. n° 190/2014, sono state attivate le procedure per la cessione della quota. Pertanto con nota raccomandata prot. n° 52163 del 28.09.2015, è stata comunicata al Presidente della Società stessa l'intenzione della Provincia dell'Aquila di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 9 dello statuto vigente della società, mediante l'alienazione della quota di partecipazione. Con deliberazione del C.P. n° 57 del 22.12.2015 è stato stabilito di trasferire pertanto la quota all'Associazione tra gli Enti Locali per il Patto Territoriale Sangro Aventino, che ha manifestato l'interesse all'acquisto della stessa, come comunicato dalla Società con nota mail del 09.12.2015 prot. n° 66586 dell'11.12.2015. In data 23.02.2016 c/o lo Studio del Notaio Guido Lo Iacono con sede ad Atessa (CH) è avvenuto il trasferimento della proprietà a favore dell'Associazione suddetta per il corrispettivo di €. 15.493,00 come stabilito dal Consiglio Provinciale con la succitata deliberazione n° 57 del 22.12.2015.

8. **Abruzzo Italico Alto Sangro:** è una società consortile a responsabilità limitata, costituita il 29.08.2002.
La società svolge attività legata allo sviluppo rurale locale nell'area di competenza rispetto agli strumenti di programmazione territoriale, con particolare riferimento a: partecipazione alla programmazione comunitaria, nazionale, regionale, provinciale e d'area, nelle fasi di concertazione, programmazione, presentazione di progetti e proposte, attuazione e gestione di quanto sopra; pianificazione, progettazione e attuazione di piani, programmi, progetti, azioni e singoli interventi utili allo sviluppo rurale nel più ampio contesto dello sviluppo locale integrato e a valere su sovvenzioni e risorse locali, regionali, nazionali e comunitarie; attuazione di piani, programmi, progetti, azioni legate allo sviluppo locale in maniera complementare e in partnership con altri organismi che operano sullo stesso fronte e su altri settori di riferimento quali agricoltura, agro-alimentare, forestale, turismo, ambiente, commercio, mobilità e trasporti, servizi, etc. per creare complementarità ed integrazione strategica ed operativa, assumere la forma organizzativa ed ogni prerogativa di GAL, Gruppo di azione Locale, in riferimento al Programma di sviluppo Rurale, al POR FEASR Abruzzo ed altri eventuali, al fine di partecipare alla programmazione ed attuazione degli stessi. Il capitale sociale è di €. 100.000,00, di cui versato €. 62.500,00.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari al 6% del capitale sociale.
La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri, nominato dall'assemblea dei soci.

La Provincia dell'Aquila non versa a favore della società una quota associativa o contributo annuale.
La partecipazione a tale società non ha comportato spese a carico dell'Ente.
In riferimento a tale partecipazione anche a seguito dell'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente, secondo quanto previsto dalla L.56/2014, intervenuto nei primi giorni del mese di maggio 2015 e del nuovo statuto della Provincia approvato dall'assemblea dei sindaci in data 19.10.2015, si è ritenuto che le funzioni del GAL sopra esposte possano coincidere con alcune delle funzioni fondamentali della Provincia di cui agli artt. 11 e 12 del nuovo statuto e pertanto si è ritenuto di poter proseguire nella partecipazione da parte della Provincia nel GAL stesso in quanto tale partecipazione può ritenersi indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

9. **Consorzio per il Polo Universitario di Sulmona e del Centro Abruzzo:** è una società consortile a responsabilità limitata, costituita il 21.03.1991. Lo scopo della società è porre in essere attività organizzative e strumentali volte al radicamento in Sulmona di un Polo universitario al servizio della Valle Peligna, dell'Alto Sangro dell'intero Centro Abruzzo che svolge attività di ricerca scientifica, didattica, tecnologica ed applicata di interesse pubblico, attività didattica, di formazione e di sviluppo e promozione del territorio. A tal fine la società realizza e gestisce centri di ricerca in particolare in campo ambientale e turistico mediante l'acquisizione e l'aggiornamento della produzione scientifica e tecnologica del settore; elabora percorsi formativi per la preparazione di nuove professionalità o per aggiornare le attuali professioni nel campo della conoscenza, prevenzione, progettazione e gestione dell'ambiente e del turismo; organizza e gestisce nelle predette materie corsi di formazione e aggiornamento, produce materiale didattico per la formazione permanente secondo metodologie modulari ed integrabili e tecnologie di apprendimento e di strategie integrabili; promuove e realizza iniziative di attività di ricerca, di sperimentazione, di formazione, di consulenza e di assistenza tecnico-scientifica per conto di Enti pubblici, imprese ed operatori privati nonché dei consorzi stessi; organizza corsi, seminari ed altre iniziative di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, promuove con l'Università, con istituzioni ed Enti pubblici e privati iniziative dirette alla creazione e gestione di scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, corsi di laurea e di laurea specialistica, master, corsi universitari e corsi di perfezionamento, corsi di formazione professionalizzanti e di aggiornamento e di riqualificazione professionale; promuove iniziative finalizzate alla realizzazione di attività di formazione, di ricerca didattica, di promozione, di sviluppo del territorio e ogni altra attività ritenuta conforme allo scopo sociale nonché cura la costituzione, l'acquisto, l'adattamento, la permuta, l'arredo, la cessione in proprietà o in uso di immobili necessari o utili per lo sviluppo degli scopi sociali e per attività didattiche di ricerca e di sviluppo e promozione del territorio; promuove e realizza iniziative di formazione e di promozione turistico e ambientale.
Il capitale sociale è di €. 163.450,00, interamente versato.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota pari al 12,48% del capitale sociale.
La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri, nominato dall'assemblea secondo le designazioni dei singoli soci.
La Provincia dell'Aquila versa annualmente a favore della società, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, un contributo annuo quantificato in €. 50.000,00.

Gli altri soci di rilievo sono: la Regione Abruzzo con il 61,18% e il Comune di Sulmona con il 9,36%.
Sono stati attivati i contatti con il rappresentante Legale della Società per la cessione della quota, secondo quanto previsto dagli artt. 9 e 10 dello Statuto della Società stessa.

10. **Banca di Credito Cooperativo di Roma:** è una società cooperativa per azioni a mutualità prevalente, costituita il 17.10.1954. la società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.
Il capitale sociale è di €. 540.644.050, interamente versato.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota di partecipazione pari allo 0,01% del capitale sociale. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove a tredici amministratori eletti dall'assemblea fra i soci, previa determinazione del loro numero.
La Provincia dell'Aquila non versa una quota associativa o un contributo annuale.
La partecipazione a tale società non ha comportato mai spese a carico dell'Ente.
Sono stati attivati i contatti con il Direttore Generale della Società stessa per la cessione della quota , secondo quanto previsto dallo statuto vigente della Società stessa.

11. **Banca Popolare Etica:** è una società cooperativa per azioni costituita il 30.05.1998. la società si ispira ai principi della Finanza Etica ed ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con no soci, ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n° 385. Essa può compiere, per conto proprio o di terzi, tute le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle disposizioni di legge e regolamenti in materia, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell'oggetto sociale. La società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo, in particolare mediante le organizzazioni non profit, le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate.
Il capitale sociale è di €. 29.842.000 interamente versato.
La Provincia dell'Aquila possiede una quota pari allo 0,01% del capitale sociale.
La Provincia dell'Aquila non versa a favore della società una quota associativa o un contributo annuale. La partecipazione a tale società non ha comportato mai spese a carico dell'Ente.
Sono stati attivati i contatti con il direttore generale della Società per la cessione della quota, secondo quanto previsto dallo statuto vigente della Società stessa.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis

PC/er